

25 MAR 2004

19 APR 2004



IMMEDIATA ESECUTIVITA'

N. 15 del registro deliberazioni

Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 24 MARZO 2004

Oggetto: REGOLAMENTO CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE: ADEGUAMENTO.-

L'anno duemilaquattro addi VENTIQUATTRO del mese di MARZO alle ore 10,30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. n. 2424 del 16.03.2004, - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia On. Le Carmine NARDONE

e dai seguenti Consiglieri:

- | | |
|-------------------------|----------------------------|
| 1. AGOSTINELLI Donato | 13. FELEPPA Michele |
| 2. ANGRISANI Rita | 14. GAGLIARDI Francesco |
| 3. BARRICELLA Raffaele | 15. GIALLONARDO Pietro |
| 4. BORRELLI Mario | 16. LAMPARELLI Giuseppe |
| 5. BOSCO Egidio | 17. LOMBARDI Paolo |
| 6. BOZZI Giovanni | 18. MARCASCIANO Gianfranco |
| 7. CALZONE Antonio | 19. MAROTTA Mario |
| 8. CAPOCEFALO Spartico | 20. MORTARUOLO Domenico |
| 9. CRETA Giuseppe | 21. NAPOLITANO Stefano |
| 10. DE CIANNI Teodoro | 22. POZZUTO Angelo |
| 11. DE GENNARO Giovanni | 23. RUBANO Lucio |
| 12. DI MARIA Antonio | 24. SCARINZI Luigi |

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Geom. Donato AGOSTINELLI

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Gianclaudio IANNELLA**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 20 Consiglieri ed il Presidente della Giunta.

Risultano assenti i Consiglieri 6 - 11 - 12 - 13

Sono presenti i Revisori dei Conti /

Sono, altresì, presenti gli Assessori CIERVO - GRIMALDI - NISTA

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

Sull'argomento in oggetto, data per letta la proposta allegata sotto il n. 1), con a tergo espresso il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D. Leg.vo 18 agosto 2000, n. 267, ne illustra brevemente il contenuto.

Comunica, altresì, al consesso che sulla stessa, la 3^a Commissione Consiliare si è espressa come da parere allegato alla proposta.

Nessuno chiedendo di intervenire il Presidente pone ai voti per alzata di mano, la proposta di adeguamento del Regolamento del Corpo di Polizia Provinciale.

Eseguita la votazione, presenti e votanti n. 21 (20 Consiglieri + Presidente) la proposta viene approvata all'unanimità.

Il Presidente propone che alla delibera testè approvata venga data la immediata esecutività, che, messa ai voti riporta la medesima votazione unanime. Presenti n. 21 (20 Consiglieri + Presidente).

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Visto l'esito delle eseguite votazioni;

Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D. Leg.vo 18 agosto 2000, n. 267 riportato a tergo della proposta allegata sub A);

DELIBERA

- Di approvare l'adeguamento e la modifica del Regolamento del Corpo di Polizia Provinciale e nello specifico gli **artt. 1 - 4 - 8 - 10 - 17 - 21 e 68** - con le modifiche in grassetto evidenziate- che si allegano quale parte integrante del presente atto.
- Dare alla presente immediata esecutività.

Al termine, il Presidente toglie la seduta.

Sono le ore 11,50.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to come all'originale

N. 463

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 25 MAR 2004
IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Giancarlo PINELLA)

La suesesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 25 MAR 2004 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li 13 APR. 2004

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
[firma]

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 13 APR. 2004

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio PINELLA)

Copia per

- PRESIDENTE CONSIGLIO _____ il _____ prot. n. _____
- SETTORE Risorse Umane _____ il _____ prot. n. Benevento 2633/15-6-04
- SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
- SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
- Revisori dei Conti _____ il _____ prot. n. _____



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

368
13-4-04

Prot. n. 433

Benevento, li 15 APR. 2004

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

MUNTA

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
RISORSE UMANE
SEDE

**Oggetto: DELIBERA C.P. N. 15 DEL 24.3.2004 AD OGGETTO: "REGOLAMENTO
CORPO DI POLIZIA: ADEGUAMENTO".-**

Per il seguito di competenza, si rimette copia della delibera indicata in oggetto con il relativo fascicolo, esecutiva.

IL DIRIGENTE
(Dr.ssa Patrizia TARANTO)

AM



PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

Oggetto: **REGOLAMENTO CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE: ADEGUAMENTO**

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. 3
DELL'ORDINE DEL GIORNO

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. _____

APPROVATA CON DELIBERA N. 15 DEL 24 MAR. 2004

Contrari N. _____

Su Relazione PRESIDENTE AGOSTINELLI

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

REGISTRAZIONE CONTABILE

IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA
Art. 30 del Regolamento di contabilità

di €. _____

di €. _____

Cap. _____

Cap. _____

Progr. N. _____

Progr. N. _____

del _____

Esercizio finanziario 200__

Esercizio finanziario 200__

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZA E
CONTROLLO ECONOMICO

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

PREMESSO :

CHE con deliberazione del Consiglio Provinciale n.105 dell'08.11.2002 è stato approvato il regolamento del Corpo di polizia provinciale;

CHE a norma dell' art. 18 della L.R. n.12 del 13.06.03 " Norme in materia di Polizia amministrativa regionale e locale e politiche di Sicurezza" , occorre adeguare il suddetto Regolamento;

CHE la Legge n. 214 dell' 01.08.03, di conversione del D.L. n.151 del 17.06.03, "modifica del Codice della strada", ha individuato, altresì, i Corpi e Servizi di Polizia provinciale quali comprimari nell'attività di Polizia Stradale, equiparandoli, a tale scopo, alle altre forze di polizia ed inserendoli al Comma 1 dell'art.12 del D. Lgv. n.285/92 e ss.mm.;

CHE ai fini di una migliore organizzazione, sia sotto l'aspetto funzionale che operativo, è necessario, altresì, approvare ulteriori modifiche al citato regolamento;

RITENUTO, pertanto, alla luce di quanto innanzi dover provvedere ad adeguare e modificare gli articoli 1 - 4 - 8 - 10 - 17 - 21 e 68 del vigente Regolamento di Polizia Provinciale, che si allegano al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole espresso all'unanimità dalla 3^a Commissione Consiliare, nella seduta del 17.02.04;

DELIBERA

La premessa è parte integrante del presente dispositivo

- 1) di approvare l'adeguamento e la modifica del Regolamento del Corpo di Polizia Provinciale e nello specifico gli **artt. 1 - 4 - 8 - 10 - 17 - 21 e 68** - con le modifiche in grassetto evidenziate - che si allegano quale parte integrante del presente atto.

P A R E R I

Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

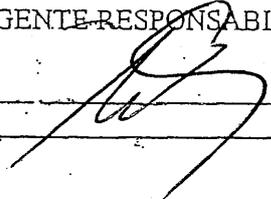
F A V O R E V O L E

oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi n. _____
facciate utili.

Data _____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE



Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

parere FAVOREVOLE

CONTRARIO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

ART. 1 CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE

Il Corpo di Polizia Provinciale è una struttura autonoma di elevato grado di complessità ed è organizzato in Servizio a sé stante.

La Provincia di Benevento attua le funzioni di polizia amministrativa locale nelle materie di competenza proprie, trasferite e delegate e nell'ambito del territorio della Provincia mediante il Corpo di Polizia Provinciale;

Agli appartenenti al Corpo di Polizia Provinciale si applicano le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale della Provincia e degli accordi di comparto, fatte salve quelle particolari definite nel presente Regolamento e, per quanto in esso non previsto, nella L. 65/86, **L.R. n. 12/2003** e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 4 QUALIFICA DEL PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE

Gli appartenenti al Corpo di Polizia Provinciale nell'ambito territoriale dell'Ente e nei limiti delle proprie attribuzioni, del proprio stato giuridico e nelle forme previste dalla legge, rivestono la qualifica di:

- a) agente di polizia giudiziaria a norma dell'articolo 57, comma 2 del Codice di procedura penale e dell'articolo 5 della legge 07.03.1986, n. 65 e **dell'art. 11 L.R. n. 12 del 13.06.03;**
- b) agente di pubblica sicurezza a norma degli articoli 27 e 29 della legge 11 febbraio 1992, n. 157, dell'articolo 5 della legge 07.03.1986, n. 65; agente di polizia stradale a norma dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 e **successive modificazioni;**

Il Comandante, il Vice Comandante, gli Ispettori **ed i Capo pattuglia**, rivestono la qualifica di ufficiali di polizia giudiziaria a norma dell'articolo 57, comma 3 del Codice di procedura penale.

ART. 8 MODELLO ORGANIZZATIVO

Il modello organizzativo determina la dotazione organica del Corpo di Polizia Provinciale, individuando nell'ambito delle categorie i profili professionali dell'area di vigilanza, in conformità all'ordinamento professionale vigente.

La dotazione organica deve essere stabilita sulla base di indici e fattori socio-economici, di criteri di efficienza e funzionalità, delle caratteristiche del territorio provinciale;

L'Amministrazione provvede a verificare periodicamente la rispondenza dell'organico alle effettive esigenze secondo i criteri sopra indicati in modo che sia sempre assicurata la funzionalità e l'efficienza del Corpo.

La dotazione organica del Corpo di Polizia Provinciale viene determinata nel Piano Triennale approvato dalla Giunta nell'ambito dei seguenti profili professionali:

- | | |
|------------------------------|----------|
| - Comandante – Ten. Col. | Cat. D 3 |
| - Vice Comandante- Maggiore | Cat. D 2 |
| - Ispettore Capo - Capitano- | Cat. D 1 |
| - Ispettori - Tenente | Cat. D 1 |
| - Agenti | Cat. C 1 |
| - Istruttore Dir. Amm.vo | Cat. D 1 |
| - Istruttore Amm.vo | Cat. C 1 |
| - Terminalista | Cat. B 1 |

Tale articolazione dei profili professionali costituisce anche l'ordine di subordinazione gerarchica, all'interno di ciascun profilo la gerarchia è determinata: dalla valutazione annuale predisposta dal Comandante, dall'anzianità di servizio, a parità di servizio dall'età.

Su richiesta del Comandante del Corpo può essere assegnato alla struttura personale amministrativo nel numero e nelle qualifiche richieste dalle esigenze lavorative per il disimpegno delle attività istituzionali propriamente amministrative.

ART. 10

ISTITUZIONE DELLA CONFERENZA PROVINCIALE PER LA PROMOZIONE DELLA LEGALITA' E DELLA SICUREZZA

La Provincia, nell'esercizio delle proprie competenze, promuove iniziative volte a favorire la vivibilità del territorio e la qualità della vita quali la sicurezza della circolazione, la salvaguardia dell'ambiente, la tutela del consumatore, la promozione sociale ed educativa, la salvaguardia e sviluppo del tessuto economico e produttivo, iniziative che possono concorrere a prevenire fenomeni di disagio e di comportamenti devianti.

A tal fine viene istituita la **Conferenza Provinciale** per la promozione della legalità e della sicurezza a livello provinciale, presieduta dal Presidente della Provincia, con le seguenti finalità:

- promuovere il monitoraggio dei fenomeni sociali e culturali connessi all'illegalità organizzata e diffusa;
- acquisire atti e dati utili ad una conoscenza del territorio sotto il profilo della sicurezza;
- promuovere ogni utile iniziativa ai fini della collaborazione con i competenti organi giudiziari e amministrativi statali operanti nella Provincia ed in specie con il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica;
- promuovere, nell'ambito delle proprie competenze, progetti di intervento per finalità di formazione sociale e culturale ed il coordinamento delle iniziative degli Enti locali per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di criminalità e di devianza.
- **Alla Conferenza provinciale saranno invitate a partecipare le rappresentanze indicate al comma 2 dell'art. 4 della L.R. n.12/03, nonché le categorie ed i privati interessati all'argomento da trattare.**

ART. 17

ACCESSO ALLE QUALIFICHE SUPERIORI A QUELLA DI AGENTE

L'accesso ai posti di:

- A. Ispettore - avviene tramite corso-concorso, riservato agli Agenti con anzianità di servizio pari o superiore a 2 anni nel profilo professionale di Agente di polizia provinciale e che non abbiano riportato sanzioni disciplinari superiori alla censura negli ultimi due anni.
- B. Vice Comandante - avviene tramite corso-concorso, riservato agli Ispettori con anzianità pari o superiore a 2 anni nel profilo professionale di Ispettore "Cat. D" e che non abbiano riportato sanzioni disciplinari superiori alla censura negli ultimi due anni.
- C. Comandante - tramite concorso pubblico, per titoli ed esami. In sede di prima applicazione del presente Regolamento, il posto di Comandante viene ricoperto con le stesse modalità di cui **all'art. 42, comma 6, del Regolamento degli Uffici e Servizi.**

Nel caso in cui i concorsi ai posti di cui alle lett. A. , B. e C si concludano senza idonei, si provvederà mediante concorso pubblico.

ART. 21 ATTRIBUZIONI DEL COMANDANTE

Il Corpo di Polizia Provinciale è coordinato e diretto dal Comandante del Corpo il quale, dovrà promuovere nell'ambito dell'autonomia propria, tutte le iniziative ritenute valide per la massimizzazione dell'efficacia ed efficienza dei servizi istituzionali.

Al Comandante compete altresì la direzione, l'organizzazione, l'impiego tecnico-operativo e l'addestramento degli appartenenti al Corpo di Polizia Provinciale delle quali è responsabile.

In particolare, avvalendosi dei suoi collaboratori:

- a) cura le relazioni interne con le altre strutture della Provincia allo scopo di garantire reciproca integrazione e la complessiva coerenza dell'azione del Corpo con gli apparati dell'Ente;
- b) cura personalmente il coordinamento delle relazioni interfunzionali esterne, attraverso i rapporti fra il Corpo di Polizia Provinciale e l'Autorità giudiziaria, l'Autorità di Pubblica Sicurezza e le altre Autorità amministrative;
- c) è responsabile dell'osservanza delle direttive generali e dei programmi elaborati su indirizzi della Provincia;
- d) emana disposizioni e vigila sull'espletamento del servizio, è responsabile dei risultati conseguiti e della corretta esecuzione delle direttive che vengono impartite;
- e) cura l'addestramento e l'aggiornamento professionale degli appartenenti al Corpo;
- f) dispone l'assegnazione del personale dipendente, assicurando la migliore utilizzazione ed efficacia di impiego delle risorse umane e strumentali disponibili;
- g) è responsabile della gestione degli stanziamenti di bilancio corrispondenti alle funzioni del Corpo di Polizia Provinciale;
- h) esercita l'azione di vigilanza e di controllo, volta ad accertare la correttezza e la regolarità amministrativa, tecnica e contabile delle attività concernenti le materie di competenza;
- i) partecipa, su richiesta, ad organi collegiali e commissioni operanti in seno alla Provincia;
- j) fornisce ai competenti organi istituzionali gli elementi di conoscenza e di valutazione tecnica necessaria per le conseguenti scelte o determinazioni, formulando proposte anche alternative in termini di rapporto tra risultati conseguibili e rispettivi costi;
- k) collabora alle determinazioni degli obiettivi generali della Provincia e alla formulazione dei piani, programmi e progetti;
- l) espleta le funzioni di Polizia Provinciale in tutto il territorio della Provincia;
- m) provvede alla raccolta, verifica e conservazione dei rapporti di servizio inoltrati dagli appartenenti al Corpo;
- n) inoltra all'Autorità giudiziaria e/o agli altri organi competenti, i rapporti, i referti e i verbali di accertata violazione redatti dagli ispettori e dagli agenti;
- o) coordina e verifica i programmi di vigilanza volontaria;
- p) nell'espletamento delle proprie funzioni, è tenuto all'osservanza dei divieti previsti dal presente regolamento;
- q) provvede a tutti i servizi, diurni e notturni, ordinari e straordinari d'istituto;
- r) dispone i servizi ispettivi per accertare che tutti i dipendenti adempino i loro doveri secondo le direttive impartite;
- s) riferisce al Capo dell'Amministrazione ogni qualvolta lo ritenga necessario per esigenze di servizio o quando ne sia richiesto;
- t) tiene periodici rapporti agli appartenenti al Corpo per impartire le necessarie direttive di massima sull'espletamento dei servizi stessi.

In caso di assenza o impedimento viene sostituito dal Vice Comandante e, nella eventuale impossibilità di quest'ultimo, da altro dipendente designato dal Comandante.

ART. 68
TIPOLOGIA DELL'ARMAMENTO

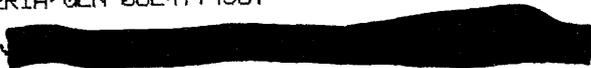
Il personale appartenente alla Polizia Provinciale, in possesso della qualifica di agente di pubblica sicurezza è dotato per lo svolgimento delle proprie funzioni di armamento adeguato e proporzionato alle esigenze di difesa personale e precisamente del seguente armamento:

– Pistola semiautomatica – Cal. 9x21.

Per specifiche operazioni e per i soli servizi di polizia rurale e zoofila gli appartenenti al Corpo possono essere dotati delle seguenti armi da caccia:

- a) fucile a canna ad anima liscia, semiautomatico, calibro 12 con relative munizioni;
- b) fucile a canna rigata a ripetizione di calibro non inferiore a mm 5.6, con bossolo a vuoto di altezza non inferiore a mm 40, munito di cannocchiale e relative munizioni;
- c) fucile lancia siringhe, con relativi proiettili a narcotico.

E' vietato portare in servizio armi diverse da quelle avute in dotazione, fatta eccezione per le armi lunghe, **la sciabola di rappresentanza, l'asta sfollagente estensibile e dello spray da difesa il cui impiego** è consentito solo per particolari servizi di istituto disposti attraverso ordine scritto del Comandante.



PROVINCIA di BENEVENTO

La 3^a COMMISSIONE CONSILIARE

riunita l'anno 2004 il giorno 17 del mese di FEBBRAIO
a seguito di regolare avviso, sotto la Presidenza del Consigliere ANTONIO DI MARIA

sull'oggetto: "REGOLAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE
- RIPSANE"

(MISSIS...) prende atto delle *modifiche proposte*
approvate all'unanimità.

~~_____~~

IL SEGRETARIO

Fabrizio Caputo